



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 14/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE: PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE ANNO 2017 - DETERMINAZIONI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **QUINDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18,30** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di VESPOLATE, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
SARINO	Gaudenzio	Assessore	X	

TOTALE

3

Assiste all'adunanza il Dott. Carlo CARRERA, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pierluigi Migliavacca nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- gli enti locali sono stati in questi anni e sono ancora interessati da un processo di riforma che persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva del settore pubblico, attraverso un percorso di riorganizzazione delle funzioni e di razionalizzazione della spesa;
- tali cambiamenti devono necessariamente essere supportati da azioni di formazione e valorizzazione delle risorse umane impiegate dagli enti, quale elemento costitutivo della qualità dei servizi erogati;
- la formazione del personale è leva strategica per lo sviluppo dell'organizzazione pubblica, come sancito dall'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 150/2009 individua nella formazione del personale il fattore primario ai fini del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 7 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni predispongono annualmente un piano di formazione del personale, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche;

VISTO l'art. 23 del CCNL 01/04/1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali, il quale prevede la destinazione di una quota pari ad almeno l'1% della spesa complessiva di personale;

DATO ATTO CHE tale clausola contrattuale, pur non introducendo un obbligo, determina un obiettivo per l'Ente, poiché la citata disposizione afferma che per il perseguimento dello sviluppo delle attività formative, l'incremento dei finanziamenti deve avvenire nel rispetto delle effettive capacità di bilancio; questo implica che la quantificazione delle risorse da destinare alle attività formative per il proprio personale deve essere definita annualmente, in base all'analisi dei fabbisogni formativi, da una parte, e ai vincoli di bilancio, dall'altro;

RILEVATO CHE la programmazione della formazione del personale per l'anno 2017 tiene conto dell'importante evoluzione che ha recentemente interessato la struttura organizzativa anche a seguito delle specifiche disposizioni normative in materia di limiti assunzionali e dell'esigenza di razionalizzare i servizi e di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche nell'ottica della spending review;

VISTE:

- la Direttiva sulla formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni del Ministero della Funzione Pubblica del 13/12/2001 e l'art. 4 della Legge n. 3/2003 che, modificando il D. Lgs. n. 165/2001 in materia di formazione del personale, ha introdotto l'art. 7 bis;
- le Direttive del Dipartimento della funzione Pubblica in materia di formazione e valorizzazione del personale del 30/07/2010 e del 13/12/2011;

CONSIDERATO CHE:

- l'obiettivo della formazione è ritenuto strategico per la corretta gestione dell'attività amministrativa e per il conseguimento delle finalità dell'Ente in termini di efficacia ed efficienza;
- le novità normative impongono un costante aggiornamento per far fronte alle sfide dell'amministrazione contemporanea;
- è volontà dell'Amministrazione Unionale fornire una formazione di alto livello qualitativo e al tempo stesso evitare continui e disagiati spostamenti ai dipendenti;

RITENUTO quindi opportuno adottare il Piano di formazione del personale dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, per l'anno 2017, che individua gli obiettivi e le linee guida;

VISTO che nello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017 sarà previsto apposito stanziamento di spesa per far fronte alle spese di formazione di cui trattasi;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre d'Acque;

VISTO il TUEL recato dal Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, il Piano della Formazione dei dipendenti dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, per l'anno 2017, nel rispetto della normativa vigente in materia;
2. **DI DARE ATTO CHE** il Piano di Formazione generale del personale dipendente, per l'esercizio 2017, si prefigge i seguenti obiettivi:
 - a) aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
 - b) garantire la formazione professionale al personale neoassunto e al personale ricollocato a seguito di mobilità interna e adibito ad altre mansioni;
 - c) valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
 - d) fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
 - e) fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
 - f) migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;

3. **DI DARE ATTO CHE** la formazione diviene un valore aggiunto per il personale, in particolar modo in periodi come quello che sta investendo attualmente la Pubblica Amministrazione, in cui gli apparati pubblici e le rispettive funzioni e procedure sono travolti da continue modifiche normative, volte a cambiare il modo di lavorare e i contesti di riferimento negli enti pubblici;
4. **DI DEFINIRE** le seguenti linee di indirizzo:
1. dovrà essere data priorità alla formazione in house da organizzare a cura del Servizio Personale e Organizzazione, soprattutto per le tematiche trasversali che riguardano tutti i servizi e a seguito di intervenute modifiche normative al fine di permettere la partecipazione di più dipendenti contemporaneamente ed anche evitare spese di viaggio per eventuali spostamenti;
 2. l'organizzazione dei corsi di formazione in house potrà essere organizzata in collaborazione e partenariato con enti di formazione e aperta alla partecipazione dei comuni limitrofi;
 3. si dovrà dare priorità di scelta a corsi di formazione organizzati da Associazioni o Enti di formazione, ai quali l'Unione o i Comuni aderenti all'Unione risultino associati o con i quali abbia comunque un rapporto di collaborazione e che comportino per l'Ente la partecipazione in forma gratuita o, comunque, con il pagamento di una quota di partecipazione ridotta e contenuta;
 4. al fine di non compromettere il normale funzionamento dell'Ente e di una maggiore economicità in termini di costi di partecipazione, intesi quale quota di adesione e tempo lavoro, si dovrà prediligere la partecipazione ai corsi da parte di una sola unità di personale per ciascun servizio e per ciascun corso. A tal fine, ciascun dipendente che abbia preso parte ad un corso di formazione, sarà tenuto, al rientro al lavoro, a relazionare ai colleghi in merito a quanto appreso ed a condividere con l'Ente il materiale di lavoro e formativo ricevuto;
 5. i dipendenti dovranno avere tutti la possibilità di partecipare a corsi di formazione, pertanto, nella scelta del dipendente da autorizzare per la partecipazione a un corso, si dovrà adottare un criterio di rotazione, tenuto conto, ovviamente, della materia seguita;
 6. si dovranno prediligere corsi di formazione della durata massima di n. 1 giornata, facilmente raggiungibili quanto a distanza e a mezzi pubblici utilizzabili;
 7. si dovranno prediligere i corsi di formazione inerenti a materie che siano state oggetto di recente e importante modifica normativa e la cui complessità sia tale da richiedere approfondimenti al fine di un corretto operato nel rispetto della legittimità degli atti da adottare, nonché in relazione ad effettive e reali incombenze legate a scelte dell'Amministrazione o a particolari situazioni contingenti;

8. si potranno prevedere corsi di formazione professionale, per il personale neoassunto; per i primi tre mesi di servizio il personale neoassunto sarà affiancato da un dipendente del servizio più anziano del servizio stesso con funzioni di tutor individuato tra quelli del medesimo servizio;
 9. potranno essere previsti corsi di riqualificazione professionale per il personale già in servizio che, a seguito di mobilità interna, sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale; tali corsi dovranno essere effettuati nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa;
 10. l'impegno a riconoscere al personale neoassunto e/o riqualificato, ai fini dell'eventuale applicazione di altri istituti contrattuali, corsi di formazione e aggiornamento cui ha partecipato, con oneri a proprio carico, fuori orario di lavoro, purché sia stato rilasciato un attestato finale di profitto, validamente riconosciuto;
 11. potrà essere autorizzata, anche in assenza di consistenti modifiche legislative, la partecipazione a corsi di formazione su materie di gestione ordinaria, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, nel caso in cui non si siano verificati casi di priorità come sopra riportati e risultino ancora disponibili risorse di bilancio. In tale caso la scelta della formazione dovrà essere indirizzata a quei dipendenti che necessitano di maggiore approfondimento formativo, ai fini di una maggiore efficienza dell'attività lavorativa;
-
5. **DI DARE ATTO CHE** le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del suindicato piano formativo saranno quantificate e previste in fase di approvazione del bilancio di previsione 2017, in corso di predisposizione;
 6. **DI DARE ATTO CHE** la realizzazione del presente piano di formazione avverrà con successive determinazioni da adottare a cura del Servizio Personale e Organizzazione, previo parere favorevole del Segretario Generale, nel caso la formazione riguardi i Responsabili delle Aree, e del Responsabile di Area nel caso la formazione riguardi i dipendenti assegnati alla medesima;
 7. **DI TRASMETTERE** copia della presente a tutti i Responsabili di Settore;
 8. **DI TRASMETTERE**, altresì, la presente alle OO.SS. per gli obblighi di informativa.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio Personale
(Dott. Carlo Carrera)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Carlo Carrera)

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la sopra esposta proposta di Deliberazione, corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 e 153, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000,

VISTI i pareri istruttori sopra riportati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii, in merito alla regolarità tecnica-contabile del provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare la su estesa proposta di Deliberazione;
- di comunicare, in elenco, la presente Deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii..

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell'Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera